IL
MESSIA

GRANDE ORATORIO COMPOSTO NELL'ANNO 1741

DA

GIORGIO FEDERICO HÄNDEL

Tradotto dall' inglese in versi italiani

DAL

MARCH. DOMENICO CAPRANICA

eseguito

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

DALLA SOCIETÀ MUSICALE ROMANA

PER IL SAGGIO PUBBLICO

Nel Maggio 1876

ROMA

TIPOGRAFIA DELLA PACE

Piazza della Pace 35

1876

IL MESSIA

Grande Oratorio composto nell'anno 1741

DA

GIORGIO FEDERICO HÄNDEL

TRADOTTO DALL'INGLESE IN VERSI ITALIANI

DAL

MARCH. DOMENICO CAPRANICA

eseguito

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Dalla Società Musicale Romana

PER IL SAGGIO PUBBLICO

Nel Maggio 1876.

ROMA
TIPOGRAFIA DELLA PACE
Piazza della Pace num. 35
1876

ELENCO DEI SOCI

CHE PRENDONO PARTE ALL' ESECUZIONE DELL' OPERA

—⚘—

MAESTRO DIRETTORE

MUSTAFÀ DOMENICO

Maestri Concertatori

Bellotti Leopoldo

Theodoli dei Marchesi D. Filippo

Prime Parti

Clementi Emilia	(*soprano*)
De Antonis M.ª Matilde	(*contralto*)
Alessandroni Lorenzo	(*tenore*)
Calzanera Emilio	(*basso*)

CORO

Soprani

Alari Serafina
Armanni Michelina
Armellini Teresa
Barbara Maria
Bellotti Giulia
Boccanera Clorinda
Bondi Elvira
Borghesi Anna
Carocci Adelaide
Cicognani Elena
Ciuffetti M.ª Maria
Costaggini M.ª Costanza
Cressedi Elena
Dall' Olio Anna
Del Puente Luisa
Faberi Emilia
Fantozzi Amalia
Fiaschetti Ersilia
Fiaschetti Rita
Giuliani Clarice
Jacobini Anna
Lazzari Adelaide
Manari Irene
Sciomer Emilia
Tabacchi Giulia

Contralti

Agostini Zenobia
Bianchi Giulia
Cacchiatelli M.ª Adele
Cappello Marianna
Cecchini M.ª Adelaide
Chiari Anna
Cicognani Cesira
Ciuffetti Cecilia
Contini Giuseppina
Costa Adele
Costantini Teresa
De Petris Adriana
De Sanctis Enrica
Farina Anna
Freddi Maria
Marchi Maria
Paperi Emilia
Pelucchi Emilia
Pigliacelli Adelaide
Prunetti Maria
Rebecchini Clelia
Ricchi Quarti Emilia
Tirelli Francesca
Wheelwright Anna

Tenori

Barbiellini Conte Carlo
Barluzzi Avv. Cav. Camillo
Boggiani Antonio
Borghese Giuseppe
Ciccolini Cesare
De Prosperis Avv. Vincenzo
Eberspacher Alessandro
Farina Alfonso
Forani Avv. M.° Antonio
Gentili Cav. Paolo
Gualdi Camillo
Leonardi Giovanni
Manari Francesco
Manari Luigi
Manzia Carlo
Morino Luigi
Paris Paolo
Patriarca Avv. Carlo
Pescosolido Avv. M.° Giuseppe
Pieroni Edoardo
Poncini Annibale
Procacci Alessandro
Tomassetti Prof. Giuseppe
Tosti M.° Enrico
Viviani Carlo

Bassi

Alessandroni Annibale
Antonelli Costaggini Avv. Enrico
Caldani Girolamo
Capelloni Prof. Ercole
Carocci Augusto
Carosini Avv. Orazio
Gatti Avv. Giuseppe
Ghilardi Avv. Cav. Camillo
Giampaoli Avv. Lorenzo
Giomini Stanislao
Giovannini Cav. Alessandro
Giustiniani Carlo
Lenti Enrico
Lenzini Ferdinando
Liberati Conte Nicola
Maceroni Pio
Malatesta Conte Francesco
Manganelli Pacifico
Mogliazzi Angelo
Moneta Francesco
Monti Dott. Domenico
Paris Pietro
Parisotti M.° Alessandro
Parisotti Augusto
Pediconi Avv. Gioacchino
Ralli Agostino
Rosa Gaetano
Rossi Raffaele
Salvati Avv. Cav. Vincenzo
Soldini Avv. Francesco
Tirelli Carlo
Vinciguerra Giuseppe
Wolff De Roten Ferdinando

—

SOCI ISTRUMENTISTI

Harmonium

Boezi Ernesto

Violini

Gabrielli Edoardo
Leonori Raffaele
Leonori Aristide
Maffei Ludovico
Sacripante M.se Giuseppe

Viole

Bonasi Antonio
Grandi Ing.re Giovanni

Violoncello

Ambrogetti Giuseppe

Controbasso

Boggiani Enrico

Oboe

Tabacchi Augusto

(Gli altri Professori componenti l' orchestra non appartengono alla Società).

PARTE PRIMA

(N. B. *I versi virgolati si omettono*)

I.

1. **Sinfonia.**

2. **Recitativo** (*tenore*) Isaia XL. 1. 2 3.

Non più duol o mie genti
Non più duol o miei popoli
Dice il Signor; favella
Amico a Gerosolima,
E a lei fa noto che de' lunghi affanni
I giorni han fine,
Or che del suo fallir ebbe perdono.
Vien dal deserto un suono
Di voce tal, che grida
Le strade a Dio folcete e su' pe' campi
Rette e piane al Signor le vie rendete.

3. **Aria** (*tenore*) Isaia XL. 4.

Ime valli sorgeranno
Colli e monti scenderanno:
Qual v' ha diverso adeguasi,
Qual' è scosceso appianasi,
Quant' irto, egual si fà.

4. **Coro** Isaia XL. 5.

E la gloria di Dio fia rivelata,
E fia chiaro per tutta la terra
Che l' eterna sua voce parlò.

5. **Recitativo** *(basso)*. Aggeo II. 6. 7. Malachia III. 1.

Sì disse Dio, delle battaglie il Dio:
Attendi e per mia mano
Fia che si scuota il ciel, la bassa terra,
Il mar, le secche sponde, i monti, il piano.
Fien pieni allor dell' orbe intero i voti,
E palese ai devoti
Nel suo tempio il Signore
Dall' Angiol mediatore — Ei fia seguito.
Sì disse Dio: disse, sarà compito.

6. **Aria** *(basso)* Malachia III. 2.

Ma al dì ch' Ei giunga chi potrà star saldo?
All'apparir di Lui chi fia non tremi?
Poichè qual fiamma oro dal limo scioglie
Tal' Ei farà dell' uom d' inique voglie.

7. **Soli e Coro** Malachia III. 3.

Qual neve candidi
Di Levi i figli
Farà, perch' offrano
Il sacrificio
Con puro cor.

8. **Recitativo** *(contralto)* Isaia VII. 14. S. Matteo 1. 23.

Vergine pura è fatta madre, un vago
Bambino in luce dà:
Si noma Emanuel, Dio con noi sta.

9. **Aria** *(contralto)* Isaia XL. 9; XL. 1

O tu che parli
Gioia a Sionne
E a Gerosolima,
Su eccelso monte
Leva tua fronte
Udir da lunge
Deh fa quel suon
Consolator.
Di Giuda apprendano
Ville e cittadi
Che Dio vien già.
Saran qual raggio
Le tue parole
Già vien, già splende
Il vero sole,
E l' alta maestà
Di Dio, si mostrerà.

10. **Coro** Ivi.

O tu che parli
Gioia a Sionne
E a Gerosolima,
Sovr' alto monte
Leva tua fronte
Fa udir tuo suon,
Di Giuda apprendano
Terre e città
Che Dio vien già,
Che l' alta maestà
Di Dio, si mostrerà.

11. **Recitativo** (*basso*) Isaia LX. 2. 3

Osserva! notte l' universo copre,
Alta, profonda notte:
Ma sopra te Dio levasi
E tutto irraggia suo divin splendore:
Le genti al nuovo lume accorreranno
E della terra i re l' incontreranno.

12. **Aria** (*basso*) Isaia IX. 2.

Le genti avvolte in tenebre
Gran luce rischiarò,
E a quei che si giaceano
Fra l' ombre della morte
Serena sfolgorò.

13. **Soli e Coro** Isaia IX. 6.

Ecco, un pargoletto è nato
Vago a noi un figlio è dato:
Ha sull' omero i segni dell' impero.
Grande il nome di Lui, Valido, Invitto
Forte guerrier; de' secoli
Signor, di pace il Re.

14. **Sinfonia Pastorale.**

15. **Recitativo** (*soprano*) S. Luca II. 8-13.

Su pe' campi in quell' ora eran pastori
Che per la notte custodian lor greggi,

Quand' ecco l' Angel del Signor si mostra
E luce celestial radduce il giorno.
Prende i sorpresi un gran timor, ma l' Angelo
Disse: lungi il sospetto
Nunzio di gioia io vengo, immensa gioia
Che del creato cangerà l' aspetto.
Nella Città di Davide
È nato il Salvatore
Di voi, Cristo Signor; ciò detto appena
De' celesti le schiere i vanti alteri
Del gran dì celebrando
Ivan così cantando:

16. **Coro** S. Luca II. 14.

Nell' alto cielo
Gloria al Signore
E pace in terra all' uom che ha retto il core.

17. **Aria** (*tenore*) Zaccaria IX. 9.

» Sciogliam nuovi carmi di gioia
» T' allegra redenta Sionne
» Tu Solima esulta in piacere
» Già viene, rasciuga le lagrime,
» Tuo Re, tuo Signor, Salvator.
» Conforto e difesa de' miseri
» Salute a chi fu nell' error.

18. **Recitativo** (*soprano*) Isaia XXXV. 5. 6.

E le spente pupille allor vedranno,
Le ottuse orecchie udranno
E quai cervi saltar storpi vedrete
E le lodi di Dio da' muti udrete.

19. Aria *(soprano)* Isaia XL. 11.

Ei mena al gregge i pascoli
  Qual buon pastor,
Le agnelle che si svïano
  Raccoglie ognor,
Ed amoroso serrale
  Talvolta al sen
E fa dal lupo i parvoli
  Securi appien.
A Lui venite o miseri
  V' accoglierà,
Venite oppressi e deboli
  V' accheterà.
Chi al giogo suo sommettesi
  Apprenderà
Qual godan pace gli umili
  Qual voluttà,
E la calma suo cor ritroverà.

20. Soli e Coro S. Matteo XI. 30.

Il giogo è lieve, e la sua legge, amore.

II.

21. **Coro** S. Giovanni I. 29.

Quest' è l' Agnel di Dio,
Quest' è che dell' uom rio
I falli vuol portar.

22. **Aria** *(contralto)* Isaia LIII. 3.

Il più deriso
Il più spregiato
Era fra gli uomini
D' affanni carico
L' uom del dolor.
» Porgeva ai colpi
» Le spalle immote,
» Alle percosse
» Volgea le gote
» E di più barbare
» Onte al rossor!

23. **Coro** Isaia LIII. 4. 5.

Ei fu che il grave peso
Portò dei nostri affanni;
Tutti su Lui piombarono
Di nostre colpe i danni,
E la pena Ei soffria per darne pace.

24. Coro Isaia LIII. 5.

E salvi tutti siam pe' colpi suoi.

25. Coro Isaia LIII. 6.

Qual gregge va
Senza il pastor,
Ciechi errammo da uno in altro error.
Ma di Dio la bontà
Lui caricò di nostre iniquità.

26. Recitativo *(soprano)* Salmo XXI. 8.

Lo deride ciascun, ciascun lo sprezza.
E i labbri in fuor spingendo
Scuotendo i capi lor gli van dicendo:

27. Coro Salmo XXI. 9.

In Dio fidava - aita ei ne sperava,
Egli lo liberi
Se nel suo amor fidò.

28. Recitativo *(soprano)* Salmo LXVIII. 21.

L' aspro rimbrotto a Lui trafitto ha il core:
Ei d' aspri affanni n' ebbe colmo il seno,
L' occhio intorno girando
Iva d' alcun cercando
Che all' acerbo dolor porgesse aita
Ma la pietade era dai cor sbandita.

29. **Aria** *(soprano)* Geremia, Lamentazioni I. 12.

Venite, vedete
Se duol conoscete
Ch' eguagli il suo duol.

30. **Recitativo** *(soprano)* Isaia LIII. 8.

Percosso e cancellato
Dal ruolo de' viventi
Fu per l' error delle traviate genti.

31. **Aria** *(soprano)* Salmo XV. 10.

Ma Dio chì in Lui fida
Non lascia perir.
Che il giusto si perda
Se innalza sue grida
Non deve soffrir.

32. **Coro** Salmo XXIII. 7-10.

L' alte porte aprite olà
Prenci voi d' eternità,
Chè di gloria il Re già vien.
Di gloria il re chi fia?
L' Invitto, il Forte, il Dio possente in campo,
Dell' armi il Dio: è questo il Re di gloria.

33. **Recitativo** *(soprano)* S. Paolo agli Ebrei I. 5.

E degli angeli al dir Ei pronunziava:
Sei mio figlio, in tal dì Te generava.

34. **Coro** S. Paolo agli Ebrei XIII. 7. Salmo LXVII. 12.

Il Nume parlò!
Turba devota rïempiè la terra
E il detto recò.

35 **Aria** *(soprano)* Isaia LII. 7. S. Paolo ai Romani X. 15. 18.

Ah! quégli è beato
Cui spargere è dato
Sua legge di pace,
Di liete novelle
Chi nunzio si fa!
» In ogni nazione
» Già il suono ne va,
» L' estrema regione
» Sorpresa l' udrà.

36. **Coro** Salmo XVIII. 4. S. Paolo ai Romani X. 18.

Già in ogni nazïon - il suon ne va
E l' estrema region - ancor l' udrà.

37. **Aria** *(basso)* Salmo II. 1. 2.

Perchè, perchè frementi
Veggo le varie genti?
Vani consigli i popoli
Perchè vegg' io formar?
» Tutti sorgono i re della terra
» Fanno accolta i maestri di guerra
» Onde Dio col suo Cristo affrontar.

38. **Coro** Salmo II. 3.

Su spezziamo i lacci loro
L' aspro giogo abbandoniam.

39. **Recitativo** *(tenore)* Salmo II. 4.

Ma dall' alto suo trono il Re del cielo
In dispregio gli avrà
E de' consigli lor si riderà.

40. **Aria** *(tenore)* Salmo II. 9.

Con verga ferrea
Li spezzerai,
Quegli empi in polvere
Tu ridurrai,
Qual creta fragili
Saran per te.

41. **Coro** Apocalisse XIX. 6; XI. 15; XIX. 16.

Alleluja! Alleluja!
Gloria a Dio Grande Possente!
Ei solo il Re sarà
Col Verbo sopra il mondo imperio avrà.
Nume sol, de' regi il Re.
Per sempre Ei regnerà!

PARTE SECONDA

III.

42. **Aria** (*soprano*) Giobbe XIX. 25. 26. 1ª S. Paolo ai Corinti XV. 20.

Io so che vive
Il Redentor:
Che in gran splendor
Nel dì novissimo
Seder dovrà.
Fatto polve il fral da pria
Poi riunito all' alma fia
E il suo Dio così vedrà.
Qual Ei da morte risorto è già
Dal ferreo sonno noi scioglierà.

43. **Coro** 1ª S. Paolo ai Corinti XV. 21. 22.

Se per l' uom venne morte
Altr' Uom sue ferree porte - spezzerà.
L' uom per Adàm mortale,
Per lo Cristo, immortale - tornerà.

44. **Recitativo** (*basso*) 1ª S. Paolo ai Corinti XV 51. 52.

Alto mistero ecco vi svelo: eterno
Nostro sonno non fia, ma in un momento
Cangiati allor saremo
Ch' alto suonar l' ultima tromba udremo.

45. **Aria** (*basso*) Ivi.

Quel suon fia sì forte,
Che morte - delusa n' andrà
E noi cangerà.

46. **Recitativo** (*contralto*) 1ª S. Paolo ai Corinti XV. 54.

Ciò ch' altri disse, allor si avvererà
Che morte assorta in tal vittoria andrà.

47. **Duetto** (*contralt. ten.*) 1ª S. Paolo ai Corint! XV. 55 56.

Dov' è il tuo sprone o morte?
Dov' è la tua vittoria abisso, ov' è?
La colpa è spron di morte
La legge l' annullò.

48. **Coro** 1ª S. Paolo ai Corinti XV. 57.

Onore al Sommo Re
Che a noi palma sì nobile
Pel Figlio suo donò.

49. **Aria** (*sopr.*) S. Paolo ai Romani VIII. 31.
S. Paolo agli Efesii I. 20 e seg.

Se Dio soccorre,
Chi ne fa guerra?
Chi ha poter sugli eletti del Signor?
Se Dio perdona
Chi ci condanna?

Cristo è quel che per noi morto
Dalla tomba è poi risorto;
Ei del Padre al lato assiso
Nostra aita e mediator.

50. **Coro** Apocalisse V. 12. 13.

È degno inver
L' ucciso Agnel
Che col suo Sangue
Ha noi redenti
Ch' abbia fortezza
Saper, ricchezza
Favor, dominio
E laude, e onor.
Virtù poter
Gloria ed onor
Dominio e laude
Al Regnator!
Che sull' eccelso trono
E sull' Agnello stà, per ora e sempre!

51. **Coro** Apocalisse V. 14.

Amen! Amen! Amen.

FINE